

"La rivoluzione delle api": una specie in pericolo, ecco perché salvarle

La sopravvivenza delle api è minacciata dall'uso esteso di pesticidi letali nell'agricoltura industriale. Il libro racconta perché vanno assolutamente salvate

Giovedì, 22 novembre 2018 - 17:35:00



Non faceva mistero della sua passione per l'apicoltura, Tolstoj: ammirava a tal punto il regno delle api da erigerlo a emblema della perfetta organizzazione sociale. E da sempre donne e uomini sono affascinati dall'incessante e meticolosa operosità di questi animali, sedotti dalla dolcezza del loro miele. Ma gli insetti a strisce valgono molto di più.

Le api sono responsabili del settantacinque per cento di ciò che arriva sulle nostre tavole: l'impollinazione, un effetto 'collaterale' della loro attività bottinatrice, contribuisce alla nascita e diffusione di piante fondamentali per la nostra alimentazione, e al mantenimento della biodiversità. Allo stato attuale, l'agricoltura mondiale delle grandi

monocolture fa largo uso di veleni e pesticidi, tra cui i neonicotinoidi, letali per le api. **La loro vita, già compromessa dagli effetti sul clima del riscaldamento globale, è in serio pericolo:** in ogni angolo della terra, apicoltori e ricercatori registrano sempre più spesso morti improvvise di interi alveari.

Analizzando il grado di incidenza delle morie sul settore agroalimentare, La rivoluzione delle api presenta una fiduciosa risposta al fenomeno: le attività e iniziative di salvaguardia e controllo che apicoltori, agricoltori, studiosi ed esperte, ma anche le amministrazioni pubbliche, stanno portando avanti con grande impegno e perseveranza, in Italia e all'estero, affinché le api ritornino a essere le principali garanti per la quantità e la qualità del nostro cibo. Come natura comanda.



Con il progetto Hunger for Bees, da cui nasce questo libro, Monica Pelliccia e Adelina Zarlenga, con la fotografa Daniela Frechero, hanno vinto il Premio internazionale di Giornalismo 'Innovation in development

reporting', gestito dal Centro europeo di Giornalismo.

Il capitolo dedicato all'Honduras è stato realizzato con la collaborazione dell'International Women Media Foundation, nell'ambito dell'iniziativa Adelante.

MONICA PELLICCIA

Monica Pelliccia è giornalista freelance. È specializzata in questioni sociali e ambientali, specialmente su tematiche come la tutela della biodiversità, i diritti delle donne, le migrazioni climatiche, le popolazioni indigene e l'agroecologia. Ha realizzato reportage da India, Honduras, Brasile, Cambogia, Ecuador, pubblicati su testate italiane e internazionali.

ADELINA ZARLENGA

Adelina Zarlenga è giornalista freelance. Scrive articoli e reportage, pubblicati su testate italiane e internazionali, prediligendo temi legati alla tutela dell'ambiente, all'agricoltura, all'alimentazione e al sociale. Svolge anche attività di ufficio stampa, in particolare nel settore dell'ecologia e dei viaggi.